Allegato B) Capitolato d'oneri.

AZIENDA CONSORTILE

PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI NEI

COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1

Via Fontananuova – 83031 Ariano Irpino

In esecuzione della Determinazione a contrarre del Direttore Generale dell'Azienda speciale consortile per la gestione associata delle politiche sociali nei Comuni dell'Ambito territoriale A1 n. 56 del 23/02/2017 viene indetto:

Bando di gara in procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016.

"Per l'individuazione del soggetto attuatore co esecutore degli interventi previsti dal Progetto SPRAR (Servizio per richiedenti asilo e rifugiati) proposto dall' Ambito territoriale A1 per il triennio 2017/2019

CIG: 6992425BA4.

Art. 1

Oggetto e durata del contratto

L'oggetto del contratto è costituito dagli interventi che il soggetto attuatore è chiamato ad eseguire in co esecuzione degli ulteriori interventi professionali e specialistici prestati dal personale di ASC A1 per l'attuazione del progetto di accoglienza in seno al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) in applicazione del Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016.

La durata del contratto è di mesi 36 a decorrere dalla data del _____fino allo 31/12/2019, ovvero dalla data di stipulazione del contratto e fino al suo termine conclusivo.

La durata degli interventi è condizionata anche temporalmente ai termini di approvazione ed ammissione al finanziamento del Programma di accoglienza, tutela ed integrazione a favore di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, proposto da ASC A1 per il triennio 2017/2019 ai sensi del Decreto 10 agosto 2016 nel quadro del Sistema SPRAR.

Art. 2

Descrizione del servizio

Il contratto è costituito da servizio prestato a titolo oneroso rientrante nel settore dei servizi sociali, Capo II, artt. 142 e 143 del D.lgs. 50/2016 - Codice CPV 85311000-2 "Servizi di assistenza sociale con alloggio".

Il contratto regola l’esecuzione degli interventi ricompresi nei “servizi minimi garantiti” individuati dall’ art. 31 del Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell’interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 200 del 27 agosto 2016, in onere del soggetto attuatore, conformemente dettagliati al successivo art. 6 del presente capitolato e dal Piano finanziario previsionale riportato sub allegato d) del Bando di gara.

Art. 3

Personale

L’ente attuatore dovrà assicurare la regolare esecuzione del servizio mediante l’impego di personale in possesso delle competenze, dei titoli di qualificazione professionale e di ogni ulteriore requisito attestato dall’ impresa attraverso l’istanza di partecipazione e l’offerta tecnica proposte per l’aggiudicazione della procedura di gara.

Il personale impiegato dal soggetto attuatore dovrà esser costituito dalle seguenti figure professionali:

N. 1 referente del servizio psicologo/sociologo

N. 1 educatore

N. 1 mediatore culturale

N. 1 addetto alle pulizie

N. 1 autista

N. 1 amministrativo.

Il soggetto attuatore dovrà assicurare inoltre adeguati servizi di consulenza legale e gestione degli interventi di inclusione lavorativa a beneficio degli utenti.

Il personale impiegato sarà in possesso delle competenze, dei titoli, della qualificazione professionale e della eventuale esperienza gestionale dichiarata dell’aggiudicatario dell’appalto.

Qualora nella esecuzione del servizio la dotazione del personale dovesse risultare insufficiente o comunque inadeguata ad assicurare la efficacia attuazione degli interventi, la stazione appaltante potrà richiedere all’ ente attuatore di incrementare o, di variare la dotazione organica preposta alle prestazioni di servizio.

Al ricorrere di tale evenienza il concessionario ha l’onere di dare esecuzione all’adempimento richiesto dall’ Organo competente dell’ASC A1 senza che lo stesso possa pretendere alcun adeguamento del prezzo di aggiudicazione dell’appalto.

Prima dell'avvio del servizio il concessionario dovrà fornire all’amministrazione l’elenco del personale impiegato con indicazione della qualifica professionale ed allegando i relativi curricula.

L’ente attuatore è tenuto a:

- Limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare fenomeni di discontinuità assistenziale della relazione utente / operatore

- Comunicare tempestivamente, fornendo motivazione, ogni variazione che dovesse intervenire nella dotazione organica impiegata nella esecuzione dei servizi

- Rispettare le disposizioni normative, i regolamenti, il CCNL ottemperando ad ogni obbligo od adempimento di legge relativo al trattamento giuridico, salariale, previdenziale ed assicurativo del personale impiegato.

- Corrispondere al personale impiegato nella esecuzione dei servizi previsti dal presente appalto la retribuzione prevista dai contratti collettivi nazionali di settore in relazione all' inquadramento degli operatori professionali impiegati anche con riferimento all'applicazione degli agli accordi sindacali vigenti, ivi compresi i contratti integrativi territoriali.

- Adibire allo svolgimento degli interventi previsti dal contratto personale in possesso delle qualifiche professionali richieste, capaci e fisicamente idonee, in regola con gli adempimenti delle rilevazioni matricolari, INPS e INAIL.

- Comunicare all'amministrazione il nominativo dell'operatore referente tecnico per l'esecuzione del servizio trasmettendo contestualmente il curriculum vitae dello stesso. Il referente avrà l'onere di curare i rapporti con l'amministrazione relativamente alla esecuzione degli interventi.

- Garantire che il personale impiegato possieda i requisiti di moralità, integrità personale e comportamentale e che in particolare non sia interessato a provvedimenti penali per reati commessi in danno della pubblica amministrazione ovvero per reati di associazione mafiosa e di criminalità organizzata.

Art. 4

Revisore indipendente

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto 10 agosto 2016, l'amministrazione deve avvalersi di un Revisore indipendente per gli adempimenti rientranti nelle funzioni di controllo amministrativo e contabile e della rendicontazione della spesa ammissibile sostenuta in riferimento al Piano finanziario previsionale degli interventi SRAR.

Le predette attività del controllo amministrativo e contabile e della rendicontazione andranno attuate nel rispetto delle disposizioni dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e di quanto stabilito dal «Manuale unico di rendicontazione SPRAR»

L'amministrazione provvederà ad assegnare l'esercizio delle funzioni corrispondenti ai componenti dell'organo indipendente di revisione contabile di ASC A1 formalmente costituito.

Le attività dell'organo daranno luogo, ove ricorrano i requisiti di legge, alla emissione del parte del revisore del «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 5

Requisiti dell'ente attuatore

L'Ente attuatore, ai sensi dall'art. 21 del D.M. 10agosto 2016, deve possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere alla data del termine ultimativo stabilito dal bando di gara per la presentazione delle offerte di aggiudicazione dell'appalto.

Nello specifico, alla data stabilita, il soggetto attuatore deve aver gestito o avere in corso di gestione, direttamente o nella qualità di impresa esecutrice degli interventi facente parte di consorzio ovvero di aggregazione ATI/ATS/RTI, un progetto SPRAR.

L'ente attuatore deve inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 80/2016

c) esperienza almeno triennale consecutiva nella gestione, per conto di Enti pubblici, di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, comprovata da attività e servizi in essere al momento della partecipazione alla procedura in oggetto;

d) fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (2014/2015/2016), almeno pari al valore del presente appalto;

f) idonea certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 relativa alla tipologia di servizi previsti per la esecuzione del contratto;

g) presenza di personale in possesso dei titoli e delle qualificazioni professionali e della specifica competenza richiesti dalle linee guida SRAR da impiegare nella esecuzione degli interventi in onere del soggetto attuatore previsti per la gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati (educatore, mediatore socio-culturale, operatore sociale, autista).

L'ente attuatore ha infine l'onere di provare gli elementi di qualità, capacità tecnica ed ogni altra caratteristica, requisito o certificazione dichiarati con l'offerta tecnica per l'aggiudicazione dell'appalto.

Il concessionario dovrà possedere ogni altro requisito richiesto ed in particolare quelli relativi a:

- Idoneità professionale;
- Capacità economica e finanziaria;
- Capacità tecnica e organizzativa

Art. 6

Oneri del concessionario

Rientra negli oneri del concessionario di:

1. Dare esecuzione agli interventi previsti dal contratto in piena autonomia, a proprio rischio e senza che alcuna rivendicazione possa essere avanzata verso il committente riguardo ad eventuali conseguenze economiche riconducibili alle attività e responsabilità imprenditoriali dell'appaltatore.
2. Agire rettamente ed uniformemente ed assicurare il buon funzionamento del servizio nel rispetto del presente capitolato e delle disposizioni normative vigenti.
3. Esonerare l'amministrazione, la quale è espressamente manlevata, da qualsiasi responsabilità per fatti, situazioni, inadempienze, danni, impegni, obblighi riconducibili alla responsabilità imprenditoriale dell'impresa e da quant'altro determinatosi in dipendenza della gestione del servizio e delle attività collegate.
4. Obbligarsi ad eseguire le prestazioni minime individuate al successivo comma ed ogni altro onere di servizio disciplinato del presente capitolato.
5. Assicurare la regolare e puntuale esecuzione degli "interventi minimi" compresi tra quelli individuati dall'art. 31 del DM 10/08/2016 in onere del soggetto attuatore:

a. <u>Mediazione linguistico-culturale:</u>

- Agevolare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

b. Accoglienza materiale:

- Garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente rispettando le esigenze individuali, erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR, rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare.

c. Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- Garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto; facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR; garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute; garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti; garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici; garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

d. Formazione e riqualificazione professionale:

- Predisporre gli strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.); orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze; facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

e. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai

  Servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.); facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità permanenti o temporanee lo richiedano.

f. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia; favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità permanenti o temporanee lo richiedano.

g. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

- Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.); costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente autogestiti.

h. Orientamento e accompagnamento legale:

- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale; garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative ;garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

i. Tutela socio-sanitaria:

- Garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno socio-psicologico in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

- Nel caso di beneficiari disabili e/o non autosufficienti portatori di bisogni complessi andranno attivate le prestazioni di cura residenziali e/o domiciliari previsti previa

valutazione integrata UVI nel rispetto della legge e della disciplina vigente in quanto applicabile.

Il concessionario ha l'onere di dare esecuzione alle obbligazioni assunte con l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare di quelle eventualmente assunte con l'offerta tecnica in riferimento a:

- Caratteristiche del progetto gestionale /organizzativo del servizio del quale l'aggiudicatario ha dichiarato di avvalersi
- Effettivo impiego di personale in possesso di specifica competenza, dei titoli professionali richiesti e della esperienza di durata almeno triennale relativa alla gestione dei servizi SPRAR
- Requisiti di competenza tecnica, capacità ed efficacia aziendale nel trattamento delle variabili eco-ambientali e della sicurezza corrispondenti alle certificazioni di qualità detenute
- Prevalenza di genere nella composizione della dotazione organica ed i management aziendali
- Efficacia della alla rete territoriale costituita dei soggetti e degli attori impegnati (istituzioni, imprese, enti solidali) nello specifico settore dell'accoglienza SPRAR
- Effettivo conferimento delle condizioni migliorative del contratto alle quali l'aggiudicatario abbia eventualmente aderito.

Rientra negli oneri del soggetto attuatore adempiere a tutte le altre obbligazioni assunte con l'aggiudicazione dell'appalto ivi compresi quelle relative alla conduzione delle strutture adibite all'accoglienza in possesso dei requisiti e di ogni altra caratteristica specificati dall'art. 20 del Decreto 10/08/2016.

Il prezzo di aggiudicazione dell'appalto è integralmente e pienamente remunerativo degli oneri e di ogni altra obbligazione assunta dal concessionario per l'esecuzione del contratto.

Il concessionario dovrà produrre idonea polizza assicurativa contro i rischi professionali relativa e corrispondente all'importo di aggiudicazione dell'appalto.

Le prestazioni, erogate dal soggetto attuatore saranno complementari ed integrative degli ulteriori interventi e servizi erogati dal personale alle dipendenze dell'amministrazione territoriale in attuazione del Programma di accoglienza, tutela ed integrazione a favore di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, proposto da ASC A1 con richiesta di finanziamento per il triennio 2017/2019 ai sensi del Decreto 10 agosto 2016.

Art. 7

Ulteriori oneri del concessionario

Rientra, inoltre, negli oneri del concessionario di:

- Osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti e regolamenti disciplinanti la prevenzione degli infortuni sul lavoro, la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, igiene e conformità delle strutture, delle attrezzature i luoghi e dei mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizi.
- Tutelare l'amministrazione appaltante da qualsiasi danno diretto o indiretto che potrebbe derivare in relazione all'esecuzione degli interventi, esonerando espressamente l'amministrazione Azienda speciale consortile A1 ed i 29 comuni associati dell'ambito

territoriale A1 da ogni e qualsiasi responsabilità derivante, connessa o comunque riconducibile alla esecuzione del presente contratto.

- Offrire alla amministrazione la collaborazione ed il supporto necessari a realizzare ogni adempimento amministrativo richiesto per la gestione del servizio.
- Mantenere presso la struttura il registro di rilevazione delle presenze degli utenti accolti e del personale con modalità tali da porte essere immediatamente accessibile ed esibito, ove richiesto dall'amministrazione e dalle autorità di controllo preposte.
- Assicurare massima cura e diligenza nella conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature utilizzati per le prestazioni di accoglienza garantendo di riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione constatato all'atto della consegna, assumendo a detto titolo piena responsabilità civile e patrimoniale.
- Garantire il risarcimento della amministrazione e di ogni altro soggetto cessionario di per eventuali danni causati immobili o attrezzature per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggio stipulando allo scopo idonea polizza assicurativa.
- Garantire la corretta tenuta e la trasmissione da effettuare mensilmente presso i competenti uffici di ASC A1 della documentazione relativa alle presenze degli utenti extracomunitari accolti.
- Assicurare la corretta tenuta del registro generale delle spese.
- Trasmettere nei tempi richiesti dall'amministrazione la documentazione necessaria a consentire le lavorazioni e gli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi effettuati nel rispetto delle modalità indicate dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR utilizzando, ove predisposta da ASC A1, la modalità digitale.
- Rispettare la vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali anche con riferimento alle informazioni alle quali avrà accesso il personale impiegato nell'esecuzione del servizio. Il trattamento di tali dati dovrà essere effettuato esclusivamente in relazione alle finalità e le attività previste dal presente contratto.
- Osservare gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di legalità provvedendo a:
    a. Segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto.
    b. Collaborare con le Forze della Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali.

Si precisa che saranno in onere del soggetto attuatore tutti i costi, nessuno escluso, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali oneri derivanti dagli interventi attuati per eliminare o ridurre al minimo gli eventuali rischi di interferenze nelle attività, essendo ogni onere è già compreso nel corrispettivo di aggiudicazione del contratto.

Art. 8

Oneri dell'amministrazione

Rientrano nell'onere dell'amministrazione le seguenti prestazioni:

a. Interventi che dovranno essere eseguiti dal personale direttivo ed amministrativo di ASC A1 rientranti nella quota di cofinanziamento in onere del soggetto proponente.

b. Attività comprese nella quota di cofinanziamento relative alle funzioni di controllo amministrativo e contabile e della rendicontazione della spesa ammissibile sostenuta degli interventi SRAR esercitate dall'organo di revisione contabile indipendente.

c. Costi indiretti compresi nella quota di cofinanziamento dell'Ente proponente.

d. Acquisto di hardware, software ed autovetture rientranti nel finanziamento richiesto.

e. Interventi che saranno eseguiti dai servizi professionali e specialistici di ASC A1 rientranti nel finanziamento richiesto integrativi degli interventi prestati dal concessionario in attuazione del Programma di accoglienza, tutela ed integrazione a beneficio di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati.

La specifica partizione degli oneri rientranti/non rientranti nella quota di cofinanziamento conferita dall'amministrazione, in attuazione del Programma di accoglienza, tutela ed integrazione a favore di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, proposto da ASC A1 con richiesta di finanziamento per il triennio 2017/2019 ai sensi del Decreto 10 agosto 2016, è dettagliata sulla base dal Piano finanziario previsionale annuale degli interventi SRAR riportato sub allegato d) del Bando di gara.

Le prestazioni professionali e specialistici co eseguite dal personale di ASC A1 ricomprese negli "interventi minimi" individuati dall'art. 31 del DM 10/08/2016, rientranti nel finanziamento richiesto sono costituite, nello specifico, da:

a. Attività di presa in carico dei cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati da parte del servizio sociale professionale dei cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati;

b. Attività di supporto ai cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati nell' accesso alla rete dei servizi territoriali e socio-sanitari da parte del Segretariato sociale professionale

c. Attività di valutazione delle equipe multidisciplinari (EM) per la definizione di piani personalizzati di inclusione/integrazione da parte delle figure professionali specialistiche.

d. Attività a beneficio dei cittadini extracomunitari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata.

e. Attività di aggiornamento e gestione amministrativa della Banca dati

f. Attività amministrative di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari.

In particolare, come previsti dal Manuale operativo SPRAR, è richiesto che l'équipe multidisciplinare (EM) operi realizzando significative sinergie di sistema tra le figure professionali di ASC A1, le risorse professionali del soggetto attuatore, le competenze settoriali reperibili presso gli attori istituzionali ed i servizi specialistici del territorio anche attraverso la stipula di protocolli di intesa ed accordi di programma.

Art. 9

Oneri comuni

L'amministrazione e il soggetto attuatore assicureranno comune e piena collaborazione nella attuazione degli interventi previsti dal Programma di accoglienza, tutela ed integrazione a favore di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, proposto da ASC A1 con richiesta di finanziamento per il triennio 2017/2019 ai sensi del Decreto 10 agosto 2016.

L’amministrazione assicurerà lo svolgimento delle prestazioni di competenza individuate dal presente capitolato, il soggetto attuatore garantirà la regolare e puntuale esecuzione degli interventi rientranti negli oneri contrattuali assunti.

L’amministrazione assicurerà in particolare l’esercizio delle funzioni di direzione e coordinamento in attuazione del Programma SPRAR.

Il soggetto attuatore e l’amministrazione di ambito territoriale assicureranno piena collaborazione e condizioni di efficacia nella co esecuzione degli interventi previsti e nell’attuazione dei percorsi di valutazione multidimensionale integrata (EM) realizzando significative sinergie di sistema assicurando il funzionamento della rete territoriale di accoglienza ed inclusione sociale dei cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati.

Aderendo al Sistema Nazionale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, ASC A1 ed il soggetto attuatore reciprocamente si obbligano a cooperare per:

- L’inserimento dei dati e di ogni altra informazione richiesta per l’aggiornamento della Banca dati Nazionale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati
- Fornire la documentazione ed effettuare la redazione delle schede di monitoraggio periodico richieste dal Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati
- Predisporre le relazioni semestrali e finali dell'attività
- Predisporre la documentazione necessaria alla rendicontazione richiesta dal Servizio
- Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.
- Assicurare le condizioni del buon andamento del servizio.

L’amministrazione e il concessionario utilizzeranno per l’attuazione delle attività di presa in carico, monitoraggio, esecuzione e rendiconto degli interventi la modalità digitale ove specificamente all’uopo predisposta.

Art. 10

Responsabilità civile

Costituisce obbligo per il concessionario di adottare, nella realizzazione delle attività del programma, ogni necessario presidio o, dispositivo organizzativo per garantire l 'incolumità e la sicurezza degli operatori, degli beneficiari e di coloro che per qualsiasi ragione abbiano interazione con i servizi erogati in attuazione del Programma degli interventi SPRAR.

L’amministrazione si intende sollevata per la responsabilità derivante da eventuali danni a persone o cose. La responsabilità civile per eventuali danni a persone o cose è in carico al soggetto attuatore.

L’esenzione di ogni responsabilità in capo ad ASC A1 deve intendersi espressamente estesa in capo ai Comuni che costituiscono l’Ambito territoriale A1.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi, verso i propri Operatori e verso coloro che anche temporaneamente abbiano accesso alle strutture di accoglienza, e contro i rischi professionali, il concessionario, prima della stipula del contratto, produrrà polizza assicurativa (RCT/0) corrispondente all’importo di aggiudicazione dell’appalto per un periodo almeno pari alla durata del contratto.

Art. 11

Penalità

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni di legge ed ai regolamenti che disciplinano il servizio oggetto del contratto.

Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'amministrazione procederà all'applicazione delle penalità pecuniarie che variano da un importo minimo di Euro 300,00 ad un importo massimo di Euro 5.000,00 e che saranno comminate a giudizio insindacabile della stazione appaltante, in considerazione della gravità della violazione accertata.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa dall' Organo competente dell'ASC A1 mediante raccomandata e/o PEC al soggetto attuatore e dall'esame delle controdeduzioni che il referente del soggetto attuatore potrà, eventualmente, inoltrare, con le medesime modalità di trasmissione, entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della contestazione.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di ottemperare al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento definitivo di comminazione della sanzione.

In caso di inadempimento l'amministrazione provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo dalla fidejussione o compensando il credito con gli eventuali debiti del soggetto attuatore. Le penali sono reiterabili qualora dopo la comminazione non abbia avuto luogo il corrispondente adempimento la stazione appaltante potrà procedere a comminare nuovamente la sanzione determinando discrezionalmente un aumento della penalità.

Qualora le inadempienze accertate, anche se non reiterate, dovessero rivestire carattere di gravità e/o pregiudizio grave della salute e sicurezza, al decoro degli utenti e dei lavoratori le stesse potranno costituire causa di risoluzione immediata del contratto.

Art. 12

Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipulazione del contratto ovvero, nelle more della stipulazione del contratto prima dell'inizio delle attività, è obbligato a prestare deposito cauzionale nella misura del 10% dello importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La fidejussione bancaria o assicurativa prestata dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

L'amministrazione avrà facoltà di compensare i crediti derivanti dalla comminazione delle penalità di cui al precedente art. 8 incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva.

In tal caso il soggetto attuatore è obbligato, a reintegrare la cauzione predetta entro e non oltre il termine di 10 giorni solari decorrente della comunicazione dell'avvenuto incameramento totale o parziale dea parte della stazione appaltante.

Il mancato reintegro, entro il termine sopra prescritto, costituisce causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto dell'amministrazione di rivalersi per i maggiori danni.

Art. 13

Risoluzione

L’ Organo competente dell’ASC A1 procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti degli obblighi contrattuali, debitamente e conformemente contestati all' aggiudicatario.

L’amministrazione procederà, per iscritto, a diffidare il soggetto attuatore ad adempiere con immediatezza con l'avvertenza che, in mancanza dell’adempimento il contratto si intenderà senz'altro risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvato il diritto di richiedere il risarcimento dei maggiori danni.

La risoluzione verrà formalmente dichiarata con specifico provvedimento amministrativo motivato e notificato al soggetto attuatore a mezzo posta elettronica certificata.

In relazione agli adempimenti richiesti dalla stazione appaltante, l’Organo competente dell’ASC A1 notificherà per iscritto al soggetto attuatore formale diffida ad adempiere nel termine di 5 giorni, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

a) Frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;

b) Perdita da parte del soggetto attuatore dei requisiti per l’aggiudicazione del contratto

c) Ogni situazioni previste dalla legge tale da impedire la capacità a contrattare con la PA

d) Subappalto non autorizzato, cessione totale o parziale del contratto;

d) inosservanza o inadempienza grave degli obblighi e condizioni contrattuali;

e) Inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria concernenti il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;

f) Interruzione non motivata o abbandono del Servizio;

g) nelle ipotesi previste del presente capitolato al precedente art. 8

e) mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

f) in tutti i casi di legge che espressamente prevedano la risoluzione del contratto.

In considerazione della particolare tipologia dei servizi suscettibili di determinare situazioni di allarme sociale e della necessità di tutelare le condizioni di vita, la salute, la sicurezza, la dignità sociale ed il decoro del cittadini extracomunitari accolti, l’Organo competente dell’ASC A1 procederà alla immediata risoluzione del contratto qualora il soggetto attuatore non dia conforme esecuzione , nei tempi e con le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR, delle seguenti obbligazioni contrattuali:

1. Assicurare condizioni di igiene, sicurezza, funzionalità e decoro, ovvero il mantenimento dei requisiti funzionali, organizzativi ed amministrativi, delle strutture utilizzate per l’accoglienza abitativa dei cittadini extracomunitari accolti

2. Garantire il regolare mantenimento, per l’intera durata del contratto, del titolo di possesso relativo agli immobili adibiti a strutture di accoglienza assunti in conduzione;

3. Dare efficace e regolare esecuzione dei servizi e delle prestazioni professionali individuati ai precedenti artt. 6,7 e 9 del presente capitolato d’oneri.
4. Provvedere in particolare ad assicurare il vitto, il vestiario, la biancheria e i prodotti per l'igiene personale in quantità tale da garantire condizioni di vita consoni alla dignità personale ed al decoro del cittadino accolto
5. Erogare i pocket money secondo le modalità stabilite e nei tempi stabiliti dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR
6. Rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati
7. Garantire l'assistenza sanitaria e la tutela della salute dei beneficiari
8. Garantire l'inserimento scolastico dei minori e l’istruzione degli adulti
9. Assicurare l’accesso dei beneficiari ai servizi del territorio
10. Garantire l’orientamento e l’accompagnamento legale dei beneficiari nei procedimenti di riconoscimento del diritto di asilo e della protezione internazionale
11. Trasmettere nei tempi richiesti dall’amministrazione la documentazione necessaria ad ottemperare agli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi effettuati nel rispetto delle modalità indicate dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR

In costanza ed accertato inadempimento delle obbligazioni contrattuali sopra individuate, l’Organo competente dell’ASC A1 procederà, per iscritto, a diffidare il concessionario ad adempiere nel termine perentorio di 5 giorni, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente disposta con specifico provvedimento amministrativo recante motivazione, trasmesso e notificato al concessionario a mezzo di posta elettronica certificata.

Si procederà infine alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

In caso di risoluzione del contratto o, di fallimento dell'Aggiudicatario, l’amministrazione si riserva la facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura seguendo l’ordine della graduatoria conclusiva della procedura di gara, onde stipulare nuovo contratto per l'affidamento del servizio agli stessi patti e condizioni previste dal contratto risolto.

La risoluzione del contratto comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione prestata dall’aggiudicatario dell’appalto salvato il risarcimento dei danni ulteriori.

L’amministrazione si riserva in ogni caso di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni.

At. 14

Recesso

L' amministrazione di ASC A1 si riserva, per sopravvenute evenienze di allarme sociale, necessità di pubblico interesse ovvero, per giusta causa, di recedere dal presente contratto, notificando con

congruo preavviso, inoltrando e notificando al concessionario, tramite posta elettronica certificata, il relativo provvedimento.

Il provvedimento amministrativo sarà adottato dall' Organo amministrativo di ASC A1 riportando la motivazione che giustifichi la determinazione di recedere dal contratto.

Ricorrendo la summenzionata fati specie il concessionario potrà vantare i esclusivamente il diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino alla data di efficacia del provvedimento essendo escluso il riconoscimento di ogni altro eventuale indennizzo, a qualsiasi titolo richiesto, e senza che, da parte del concessionario, possano essere vantate ulteriori pretese.

L' amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto in tutte le altre ipotesi previste dalla legge.

Art. 15

Divieto di cessione del contratto o di subappalto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' fatto divieto subappaltare le attività previste dal del presente contratto.

Art. 16

Subentro

Allo scadere del contratto, qualora fosse prevista la prosecuzione degli interventi oltre il termine conclusivo del presente contratto, senza che l'amministrazione abbia disposto ulteriore proroga a vantaggio del concessionario, ai sensi dell'art. 1 del presente capitolato, l'ente attuatore è tenuto alla prosecuzione del servizio fino ad inizio alla data di inizio attività da parte di eventuale nuovo aggiudicatario dell'appalto.

Art. 17

Verifiche e controlli

Il controllo sull'andamento complessivo del servizio è affidato all' Organo competente dell'ASC A1 il quale ha facoltà di delegare o, nominare ulteriori responsabili istruttori dei procedimenti all'uopo individuati.

L'amministrazione accerterà il pieno rispetto degli obblighi contrattuali assunti dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore si impegna a fornire all' amministrazione ogni documentazione utile e necessaria ad assicurare il corretto svolgimento delle attività di controllo in relazione anche allo svolgimento delle attività di monitoraggio e rendicontazione, al buon andamento del servizio ed al rispetto del presente contatto.

Ulteriori controlli potranno essere eseguiti dagli organi ispettivi competenti in materia di sicurezza, lavoro, igiene e sanità, dal Ministero deli Interni competente, dagli organi di polizia e sicurezza, dagli organi delle amministrazioni comunali e di particolare di quelle ove insistono le strutture di accoglienza, da ogni altro organo individuato dalla legge.

L'amministrazione, nello svolgimento delle attività di controllo avrà, in particolare, accesso alle strutture ove sono prestati i servizi di accoglienza abitativi anche senza l'obbligo di dare preavviso al soggetto attuatore.

Il concessionario si obbliga a fornire in esito dei controlli ogni documentazione utile alle verifiche relative al corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali eseguiti.

Art. 18

Valore presunto del contratto e quantitativo della base d'asta.

L'importo complessivo del presente contratto è stimato in Euro **1.833.750,00 (IVA inclusa)** per il periodo 2017/2019, esso costituisce quantitativo a base d'asta per l'aggiudicazione del contratto.

La stima del valore del contratto è determinata con riferimento i valori riportati dal Piano previsionale finanziario relativo al Programma di accoglienza, tutela ed integrazione a favore di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, proposto da ASC A1, per il triennio 2017/2019 ai sensi del Decreto 10 agosto 2016.

La suddetta stima è determinata con riferimento a:

1. Beneficiari previsti in numero di 50
2. Entità del contributo economico capitario/utenza richiesto ai sensi del DM 10/08/2016 di Euro 45,00
3. Periodo di durata del contratto: 2017/2019
4. Entità economica presunta degli "interventi minimi" compresi tra quelli individuati dall'art. 31 del DM 10/08/2016, in onere di esecuzione da parte del soggetto attuatore specificati dallo art. 6 del presente capitolato, ovvero prestazioni di:

a. Mediazione linguistico-culturale

b. Accoglienza materiale

c. Orientamento e accesso ai servizi del territorio

d. Formazione e riqualificazione professionale

e. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

f. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

g. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

h. Orientamento e accompagnamento legale

i. Tutela socio-sanitaria.

La predetta stima tiene inoltre conto di:

5. Interventi che dovranno essere eseguiti dal personale direttivo ed amministrativo di ASC A1, su base triennale, rientranti nella quota di cofinanziamento in onere del soggetto proponente costituiti da n. 11.758 ore lavorative per l'importo complessivo di EURO 210.000,00.
6. Attività comprese nella quota di cofinanziamento relative alle funzioni di controllo amministrativo e contabile e della rendicontazione della spesa ammissibile sostenuta degli interventi SRAR esercitate dall'organo di revisione contabile di ASC A1, per l'importo complessivo annuale di EURO 30.000,00 (Triennio 2017/2019).
7. Costi indiretti compresi nella quota di cofinanziamento dell'Ente proponente per l'importo complessivo di Euro 6.000,00 (Triennio 2017/2019).

8. Acquisto di hardware, software ed autovetture rientranti nel finanziamento richiesto per l'importo complessivo di Euro 54.000,00 (Triennio 2017/2019).
9. Interventi che dovranno essere co eseguiti dai servizi professionali e specialistici di ASC A1 rientranti nel finanziamento richiesto complementari ed integrativi degli interventi prestati dal soggetto attuatore in attuazione del Programma di accoglienza, tutela ed integrazione a beneficio di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, proposto da ASC A1 costituiti da n. 18.477 ore lavorative per l'importo complessivo di Euro 330.000,00.
10. Costi in onere del concessionario costituiti dalle prestazioni lavorative del proprio personale per l'importo complessivo di Euro 240.000,00 (Triennio 2017/2019) (inclusa IVA).
11. Costi in onere del concessionario costituiti dalle spese sostenute per la gestione delle strutture di accoglienza per l'importo complessivo di Euro 207.750.00 (Triennio 2017/2019) (inclusa IVA).
12. Spese in onere del concessionario costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzature per l'importo complessivo di Euro 120.000,00 (Triennio 2017/2019) (inclusa IVA).
13. Costi in onere del concessionario costituiti dalle spese sostenute per la gestione degli interventi assistenziali per l'importo complessivo di Euro 1.143.000,00 (Triennio 2017/2019) (inclusa IVA).
14. Altre spese e costi indiretti in onere del concessionario per l'importo complessivo di Euro 123.000,00 (Triennio 2017/2019) (inclusa IVA).

Il quadro economico generale previsto per l'esecuzione dell'appalto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO GENERALE per il triennio 2017/2019

A. Somme a disposizione dell'amministrazione:

1. Contributo richiesto	Euro 2.217.750,00
2. importo di cofinanziamento	Euro 246.000,00
Totale intervento per il triennio 2017/2019	**Euro 2.463.750,00**

B. Importo relativo ai servizi erogati da ASC A1 (incluso IVA e spese accessorie)

1. Costi relativi al personale compresi nella quota di cofinanziamento	Euro	210.000,00
2. Costi relativi al personale non compresi in quota di cofinanziamento	Euro	330.000,00
3. Acquisto attrezzature hardware software ed autovetture	Euro	54.000,00
4. Altre spese comprese in quota di cofinanziamento	Euro	30.000,00
5. Costi indiretti compresi nella quota di cofinanziamento	Euro	6.000,00
Totale (inclusa IVA e spese accessorie)	**Euro**	**630.000,00**

C. Importo relativo ai servizi erogati dal soggetto attuatore (incluso IVA e spese accessorie)

1.	Costi relativi al personale	Euro	240.000,00
2.	Costi gestione strutture di accoglienza	Euro	207.750,00
3.	Acquisizione mobili arredi ed attrezzature	Euro	120.000,00
4.	Spese di assistenza	Euro	1.143.000,00
5.	Altre spese	Euro	60.000,00
6.	Costi indiretti	Euro	63.000,00
	Totale (inclusa IVA e spese accessorie)	**Euro**	**1.833.750,00**

Il concessionario dovrà conformemente riportare, compiegato alla “offerta economica” sub allegato i) del Bando di gara, il quadro economico dei costi che stesso assume l’obbligo di sostenere per la esecuzione del servizio. La quantificazione dei costi sarà riportata dal concessionario nella redazione del quadro economico distinguendo l’imponibile ed IVA.

E’ fatta salva la facoltà della la stazione appaltante di variare, in corrispondenza del provvedimento di ammissione al contributo ed in relazione all’importo del finanziamento effettivamente concesso dal Ministero competente, in aumento o diminuzione la quantità del servizio, nei limiti di legge, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l‘impresa appaltatrice possa sollevare eccezioni o pretendere indennizzi di sorta.

Qualora i tempi di approvazione del progetto e di ammissione al contributo previsto dovessero richiedere una tempistica diversa da quella preventivata per l’avvio delle attività è data facoltà alla stazione appaltante di rimodulare la quantità del servizio in relazione alla data di effettivo inizio del servizio.

Art. 19

Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio sarà ordinariamente eseguito presso le strutture individuate per l’accoglienza abitativa dei cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati in attuazione del Programma SPRAR.

Lo stesso sarà eseguito, secondo le necessità, negli altri luoghi indicati dall’offerta tecnica proposta dall’aggiudicatario per l’attuazione delle attività di mediazione culturale e linguistica, di assistenza materiale, di inclusione formativa, lavorativa e sociale, di accesso ai servizi territoriali, di accompagnamento legale, di tutela sanitaria, etc.

Il soggetto aggiudicatario dell’appalto assume contrattualmente l’obbligazione di condurre in locazione le strutture adibite all’accoglienza in possesso dei requisiti e di ogni altra caratteristica specificati dall’art. 20 del Decreto 10/08/2016 per le quali i Comuni avranno dato specifica disponibilità e trasmesso la relazione tecnica di conformità ed ogni altra documentazione richiesta dalle linee guida che disciplinano l’accesso allo SPRAR.

L’efficacia dei contratti di locazione stipulati dal concessionario per la conduzione delle strutture di accoglienza, sarà sottoposta alla condizione sospensiva prevista ai sensi dell’art. 1353 del Codice Civile, atteso che in tutti i casi di mancata concessione del contributo, ovvero di mancata presentazione del Progetto SRAR, o di non accoglimento dello stesso da parte del competente ministero degli interni, ASC A1 ha la facoltà di revocare il contratto anche nel caso in cui la procedura fosse stata aggiudicata senza che l’impresa aggiudicata possa avanzare pretesa alcuna nei confronti della Amministrazione.

L’aggiudicatario, per poter accedere alla stipulazione del contratto, ha l’obbligo, in tutti i casi, di produrre:

1. Verbale di sopralluogo redatto in contradditorio con i funzionari dell’UTC del Comune ove insiste la struttura dal quale, incontrovertibilmente, risulti che il concessionario valuta l’immobile idoneo, conforme e funzionale e agli obiettivi ed alla destinazione previsti per l’accoglienza abitativa e sociale nel rispetto delle linee guida che disciplinano l’accesso allo SPRAR ai sensi dall’art. 20 del DM 10/08/2016;

2. Contratto di locazione dell’immobile conformemente stipulato e registrato;

3. Ogni altra certificazione, attestazione o documentazione prevista dalle linee guida che disciplinano l’accesso allo SPRAR ai sensi dall’art. 20 del DM 10/08/2016.

Le spese sostenute dal soggetto attuatore per locazione degli immobili, condominio, cauzioni e registrazione contratti saranno rimborsate dall’amministrazione entro i limiti di spesa previsti dal Piano finanziario previsionale della Programmazione SPAR proposta dall’ Ambito Territoriale A1 alla voce L3 fitto locali, condominio, cauzioni e registrazione di contratti riferita all’anno.

ASC A1 riconoscerà il rimborso delle spese sostenute dal concessionario per il pagamento dei canoni relativi alla locazione degli immobili, degli oneri condominiali e di registrazione dei contatti di locazione.

ASC A1 riconoscerà, inoltre, il rimborso delle spese vive sostenute dal concessionario per il pagamento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, spese vive di pulizia dei locali, e delle utenze relative alle strutture di accoglienza entro i limiti di spesa previsti dal Piano finanziario previsionale della Programmazione SPAR proposta dall’ Ambito Territoriale A1 alle voci L1, L2, L4, L5.

Le spese sostenute dall’aggiudicatario per le finalità riportate al comma precedente, sono incluse ed integralmente remunerate dal prezzo di aggiudicazione dell’appalto, esse saranno, tuttavia riconosciute ed ammesso a rimborso con distinta modalità di liquidazione nell’ambito del corrispettivo dovuto al soggetto attuatore per le prestazioni di servizio disciplinate dal contratto.

Il riconoscimento ed il rimborso delle spese suddette avverrà previa emissione di distinta e specifica fattura alla quale il prestatore compiegherà i documenti fiscali giustificativi relativi alle spese vive sostenute in esecuzione dei contratti di locazione stipulati con i soggetti pubblici o privati proprietari degli immobili conformemente registrati, le spese di manutenzione, di pulizia e delle utenze, il cui importo non potrà, in tutti i casi, eccedere il limite complessivo previsto dal Piano finanziario previsionale della Programmazione SPAR proposta dall’ Ambito Territoriale A1 alla sezione. L (Oneri relativi ad adeguamento e gestione dei locali e/o strutture).

Art. 20

Risorse di finanziamento

Il presente contratto avrà esecuzione subordinatamente alla concessione del contributo previsto ai sensi del Decreto del Ministero degli interni 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016.

In caso diminuzione dell’importo preventivato relativo al finanziamento o della mancata concessione dello stesso l’amministrazione avrà facoltà di non eseguire l’appalto ovvero di rideterminare il quantitativo economico dello stesso senza che l’aggiudicatario possa vantare risarcimento alcuno, a qualunque titolo richiesto, nei confronti dell’amministrazione.

Si precisa, inoltre, che ASC A1 non garantisce alcun numero minimo di utenti poiché l'assegnazione dei cittadini extracomunitari rientra nella esclusiva competenza e ha luogo in conforme disposizione del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno.

Conseguentemente l'importo effettivo del contratto sarà determinato a consuntivo in relazione al numero delle persone effettivamente accolte, dell’importo relativo al finanziamento concesso, del periodo di effettiva prestazione degli interventi.

Art. 21

Corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato previa emissione di regolare fattura per il servizio effettivamente erogato dal soggetto attuatore.

Il pagamento verrà corrisposto con le seguente modalità:

1° acconto del 30% del prezzo di aggiudicazione previa disponibilità delle risorse effettivamente trasferite ed accreditate dal Ministero all’amministrazione

2° acconto del 30 % a positiva esitazione della rendicontazione effettuata

3° rata a saldo a positiva esitazione del rendiconto a consuntivo.

I pagamenti saranno effettuati subordinatamente del «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute da parte dell’organo indipendente di revisione.

La liquidazione delle fatture emesse dal concessionario per le prestazioni eseguite saranno effettuate in regime di scissione dei pagamenti Imponibile/IVA ai sensi dell’ articolo 1, comma 629, lettere b) e c),630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Art. 22

Procedura e criterio di aggiudicazione

La gara si svolgerà in procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, utilizzando il criterio di aggiudicazione all’ offerta più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016, mediante selezione comparativa realizzata tra i soggetti in possesso dei requisiti e delle capacità previste anche dal Decreto Ministeriale 10/08/2016, valutati sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti tecnico-qualitativi, ambientali e sociali connessi alla tipologia di appalto.

Art. 23

Criteri di valutazione delle offerte

I criteri specifici di valutazione dell’offerta sono riportati dal Bando di gara.

Art. 24

Condizione sospensiva espressa

L’esecuzione del contratto è sottoposta a condizione sospensiva ai sensi dell’art. 1353 del Codice Civile. In tutti i casi di mancata concessione del contributo, ovvero di mancata presentazione del Progetto SRAR, o di non accoglimento dello stesso da parte del competente ministero degli interni, ASC A1 ha la facoltà di revocare il contratto anche nel caso in cui la procedura fosse stata aggiudicata senza che l’impresa aggiudicata possa avanzare pretesa alcuna nei confronti della Amministrazione.

I concorrenti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione di accettazione della predetta clausola sospensiva in applicazione dell’art. 1353 del Codice Civile da allegare alla documentazione amministrativa (Modello sub allegato f).

Art. 24

Procedura realizzata in forma autonoma

La procedura è attuata in forma autonoma non essendo l’oggetto principale del contratto ricompreso in alcun capitolato tecnico allegato ai capitolati d’oneri che disciplinano il MEPA e non sussistendo mercato elettronico regionale.

Art. 25

Adempimenti conseguenti all’aggiudicazione

Il rapporto tra l’amministrazione e l’aggiudicatario si perfeziona con la stipulazione del contratto in forma privatistica dopo i controlli e le verifiche previsti dalla legge.

Il concessionario ha l’onere di provare gli elementi di qualità, capacità tecnica ed ogni altra caratteristica, requisito o certificazione dichiarati con l’offerta tecnica per l’aggiudicazione dell’appalto assumendone corrispondente obbligazione contrattuale.

La stipulazione del contratto è subordinata all'avvenuta costituzione della cauzione definitiva, alla esibizione di idonea polizza assicurativa RCT/O, agli adempimenti relativi alla locazione delle strutture adibite all’accoglienza disciplinati dal presente capitolato d’oneri al precedente art.19.

Art. 26

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il concessionario assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136, con le modifiche apportate dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, con la Legge 17 dicembre 2010, n. 217, con l’onere di utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento dedicati idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per il ricevimento dei pagamenti dovuti per lo svolgimento il servizio in parola.

Nell'ipotesi in cui le relative transazioni siano state eseguite senza avvalersi di conti correnti Bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente contratto sarà risolto di diritto ai sensi della normativa vigente.

Art. 27

Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento di dati personali è l’azienda speciale consortile A1 ai sensi del D.gs. n. 196/2003. Il trattamento dei dati fomiti e/o richiesti è effettuato esclusivamente per le finalità e secondo le modalità disciplinate dal presente contratto.

L'eventuale rifiuto da parte delle imprese a ditta di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante in esecuzione del bando di gara o successivamente ai fini dell'aggiudicazione, ovvero della stipulazione del contratto comporterà l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara e dalla eventuale stipulazione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con sistemi informatici e/o manuali.

I soggetti e/o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza delle informazioni trattate sono:

a) il personale dell'amministrazione e di tutte le istituzioni che avranno legittimamente parte nel procedimento;

b) i concorrenti che partecipano alla procedura di gara;

c) ogni altro soggetto che abbia interesse e diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990.

ART. 22

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato d'oneri, è fatto rinvio al Codice Civile, al DM 10/08/2016, al Manuale Unico di rendicontazione ed al Manuale operativo SPRAR nonché alle disposizioni di legge ed ai regolamenti vigenti disciplinanti le materie oggetto dell'appalto.

Finalità, obiettivi e contenuti essenziali del servizio da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nella parte II del Decreto 1O agosto 2016 del Ministero dell'Interno "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione degli interventi di accoglienza a beneficio dei richiedenti di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)", articoli dal n. 29 al n. 40.

Ai fini interpretativi, esemplificativi o per una più dettagliata declinazione applicativa dei servizi e degli interventi che dovranno essere prestati si rinvia invia, per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», brevemente denominato «Manuale SPRAR» ed al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: http://www.sprar.it).

Per ulteriori indicazioni relative alle risorse finanziarie della programmazione SPRAR si rinvia al Piano Finanziario Previsionale del Programma SPRAR proposto da ASC A1 riportato sub Allegato d) del Bando di gara.

Art. 23

Foro competente

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del presente contratto sarà competente il Foro di Benevento.